



RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

- A supporto del cerimoniale del Ministro, prof. Balduzzi, e del Ministero della Salute, è stata curata la partecipazione di delegazioni ministeriali a riunioni in alcune capitali estere, nonché l'organizzazione di meeting con rappresentanti di Liberia (il vicepresidente Joseph Boakai), Libia, Malta, Messico, Moldavia, San Marino, Serbia e Turchia. Agli incontri con le delegazioni di Liberia, Malta e San Marino ha partecipato personalmente il Ministro Balduzzi.
- Nell'ambito dell'Organizzazione mondiale della sanità, l'Italia ha partecipato, a Gerusalemme, al 2° WHO European health policy forum, organizzato dalla Regione europea dell'OMS. Sono stati approfonditi i principali obiettivi del processo di sviluppo della nuova Policy dell'OMS Europa "Health 2020", identificando una serie di azioni e soluzioni e proponendo una serie di target per la Regione Europea OMS al fine consolidare e rafforzare il percorso. E' stata effettuato la presentazione di un "case study" relativo alla collaborazione intersettoriale attivata sia a livello centrale, tra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Interno, sia a livello regionale e locale, in risposta alla gestione della crisi connessa all'incremento massiccio di flussi migratori dai Paesi Mediterranei all'Italia. la Direzione ha anche fornito il supporto necessario agli incontri tra il Ministro e il Direttore Generale dell'organizzazione, Margaret Chan, e con la rappresentante dell'OMS per la politica sanitaria in ambito materno-infantile. E' stata assicurata altresì la partecipazione alla 130° sessione del Consiglio Esecutivo dell'OMS-Ginevra dal 17 al 25 gennaio 2012. I lavori sono stati caratterizzati dalla nomina della Dottoressa Margaret Chan per un secondo mandato quinquennale, dal proseguimento del dibattito sul processo di riforma dell'OMS e dall'approvazione di una serie di Risoluzioni, da proporre per l'adozione definitiva all'Assemblea Mondiale della Sanità del mese di maggio 2012. Hanno avuto luogo, a livello tecnico, numerosi ulteriori incontri con rappresentanti dell'Organizzazione finalizzati all'avvio di collaborazioni in diverse aree tematiche
- Nell'ambito delle attività istituzionali dell'Unione europea, il Ministro ha personalmente partecipato al Consiglio formale dei Ministri della salute dell'Unione, tenutosi a Bruxelles il 2 dicembre 2011, ed al vertice annuale della Global Health Security Initiative (GHSI), che vede la partecipazione dei Paesi del G7 più Messico, WHO e commissione Europea, tenutosi a Parigi l'8 e il 9 dicembre 2011.
- Di particolare rilievo l'incontro del 19 gennaio scorso del Ministro con la Relatrice speciale delle Nazioni Unite in tema di contrasto alla violenza contro le donne, prof.ssa Rashida Manjoo.



In materia di discriminazione di genere, la Direzione ha partecipato anche, il 21 novembre, il 13 dicembre 2011 ed il 10 gennaio 2012 ai lavori del Comitato Interministeriale dei Diritti Umani (CIDU), presso il Ministero degli Esteri.

S'è anche partecipato agli incontri della "Cabina di regia" istituita presso l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio per l'elaborazione della Strategia Nazionale di Integrazione dei Rom, Sinti e Camminanti (UNAR), in attuazione della Comunicazione della Commissione dell'UE 173/2011 "Un quadro dell'UE per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020" (13 dicembre 2011 e 3 febbraio 2012).

- Lo sviluppo delle relazioni bilaterali in ambito sanitario è passato attraverso incontri ad alto livello con delegazioni di vari Stati, i cui punti salienti vengono qui accennati, segnalando, anzitutto, il lavoro di rilancio delle relazioni con le nuove autorità libiche, avviato dagli accordi assunti durante la visita del Presidente Monti a Tripoli, per assicurare la cura in strutture sanitarie italiane di alta specializzazione di un numero predefinito di cittadini libici, offesi da ordigni bellici e non convenientemente curabili nelle strutture sanitarie locali, danneggiate nel corso della recente guerra.
- In una missione a Tripoli dello scorso 10-12 febbraio, sono stati definiti, congiuntamente ai rappresentanti dell'Ente libico per i feriti di guerra, gli aspetti procedurali connessi all'attuazione del predetto impegno, e a tale scopo è stato sottoscritto un documento che stabilisce le rispettive competenze relative al trattamento in Italia di 1500 pazienti libici nei prossimi sei mesi.
- Con la Moldavia è stato tenuto un Corso di formazione sul finanziamento sanitario e l'audit (Roma, 21 al 23 novembre 2011), a cui hanno partecipato cinque alti dirigenti del Ministero della salute moldavo. Tale iniziativa è stata realizzata in attuazione del Memorandum d'Intesa per la collaborazione sanitaria tra i due Governi del 2000 e del piano di azione 2010-2011, e si inserisce nel progetto di collaborazione bilaterale volto ad assicurare uno scambio di esperienze che possa facilitare il processo di riforma del sistema sanitario moldavo e di avvicinamento agli standard europei.
- Per la Turchia è stato assicurato il ricevimento di una delegazione del Ministero del lavoro (Roma, 6 dicembre 2011), guidata dal Vice-direttore Generale del Dipartimento di salute e sicurezza. L'incontro è avvenuto nel corso di una visita di studio e scambio culturale con diverse istituzioni italiane, organizzato nell'ambito del Progetto EuropeAid "Miglioramento della salute occupazionale e delle condizioni di sicurezza sul lavoro in Turchia". Nell'occasione sono stati approfonditi i temi inerenti il Servizio Sanitario Nazionale italiano, ed in particolare l'evoluzione della legislazione, i dati epidemiologici ed il modello organizzativo della salute occupazionale italiano – illustrando inoltre alcuni esempi di buone pratiche.
- Il 13 dicembre scorso s'è tenuto un incontro del Ministro con il Segretario di Stato per la sanità e la sicurezza sociale di San Marino, durante il quale sono stati discussi i contenuti di un Memorandum d'Intesa che potrebbe essere firmato entro il prossimo mese di aprile.



- Con la Serbia sono stati organizzati, in collaborazione con l'Università di Belgrado, due workshop Belgrado, 16 dicembre 2011 e 6 febbraio 2012). Tale iniziativa è stata realizzata in attuazione del Memorandum d'Intesa tra il Ministero della Salute della Repubblica Italiana e il Ministero della Salute della Repubblica di Serbia sulla cooperazione nel campo della salute e delle scienze mediche, firmato a Roma il 1° giugno 2011.
- Nel corso del primo incontro, sono state presentate e discusse le esperienze dei due Paesi nel corso della pandemia influenzale da virus N1H1, le tecnologie più appropriate e la loro applicazione clinica. Inoltre, nel contesto della collaborazione bilaterale, è stata presentata la rete italiana dei presidi forniti delle tecnologie ECMO. Il secondo workshop è stato dedicato allo sviluppo dei trapianti d'organo nella repubblica serba; in tale occasione il Ministro della Salute della Repubblica Serba ha confermato il forte impegno per lo sviluppo delle attività di trapianto di organi e tessuti attraverso il contributo del Centro nazionale Trapianti italiano.
- Italia e Messico hanno curato un workshop sulla promozione della salute e dei corretti stili di vita (Roma, 23-25 gennaio 2012). L'evento è stato promosso nell'ambito del Memorandum d'Intesa per la collaborazione sanitaria tra i rispettivi Ministeri, firmato a Ginevra il 15 maggio 2007 e vi hanno partecipato quattro alti dirigenti del Ministero della salute messicano. Il workshop – che fa seguito ad un primo svoltosi a Città del Messico nel luglio scorso - si inserisce nel progetto di collaborazione bilaterale volto ad assicurare uno scambio di esperienze che possa facilitare il processo di riforma del sistema sanitario messicano.
- Sono inoltre in via di programmazione una visita del Ministro cinese a Roma che potrebbe avvenire entro giugno, oltre al citato incontro del Ministro con i rappresentanti governativi liberiani.
- Nell'ambito dell'Unione per il Mediterraneo (Euromed), nel mese di dicembre 2011 si sono concluse le procedure di selezione delle domande pervenute, a seguito della pubblicazione di appositi bandi, e sono stati stipulati cinque accordi di collaborazione con organizzazioni sanitarie pubbliche (tre con l'I.S.S., uno con l'Università degli studi "Ferdinando II" di Napoli e uno con l'Azienda Universitario-Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino). I cinque accordi interistituzionali sono finalizzati allo sviluppo di altrettanti progetti di intervento sanitario e partenariato internazionale nelle seguenti aree di intervento: prevenzione oncologica; epidemiologia oncologica; intolleranze alimentari; patologie cardiovascolari; trapianti d'organo.
- E' poi in piena fase operativa il Progetto Mattone internazionale, il cui Gruppo di Coordinamento generale, che si riunisce presso il Ministero, nella seduta di dicembre scorso, ha approvato le attività programmate per il 2012, che prevedono una fitta agenda di eventi informativi, formativi e di coordinamento a favore di operatori regionali e delle aziende sanitarie .